

L'Italeri parte col piede giusto

Espugnata Parma in gara uno grazie a una grande rimonta (8-5)

Maurizio Roveri

Un "big inning" da 6 punti spinge l'Italeri ad espugnare lo stadio Europeo, mitico tempio del baseball di Parma, nell'opening day del nuovo campionato. Un successo in rimonta: dal 4-1 per i parmigiani alla sesta ripresa al 7-4 per Bologna dopo il settimo turno d'attacco della squadra di Marco Nanni. Tutto ribaltato, in pochi attimi. Succede - e anche spesso - nel baseball, sport dove il destino delle partite è nelle mani dei lanciatori. Qui è accaduto che, in vantaggio di tre punti, lo staff tecnico del Cariparma ha ritenuto esaurito il compito dell'ottimo oriundo Chris Di Roma, decidendo di fare riposare il suo braccio dopo sei inning nel corso dei quali Di Roma aveva tenuto abilmente sotto controllo l'attacco dell'Italeri (un solo punto concesso). Gerali, manager del Parma, sarebbe potuto andare sul sicuro facendo difendere il vantaggio a Roberto Corradini, suo miglior lanciatore italiano, designato come lanciatore partente per gara 3. Sì, utilizzandolo l'avrebbe perso per la partita di domani sera: intanto, però, avrebbe presumibilmente portato a casa il successo in gara 1. Noi riteniamo che si debba sempre cercare la maniera di vincere la partita che è in corso (soprattutto se c'è da difendere un risultato favorevole), anche a costo di modificare una rotazione

dei lanciatori già programmata. Morale: fuori Di Roma, i battitori dell'Italeri hanno trovato sulla loro strada lanciatori morbidi morbidi. Un ragazzo, Filippo Mori, al debutto nella massima serie, tradito dall'emozione al punto da regalare immediatamente due basi su ball. E dopo Mori ecco un lanciatore per modo di dire, Paul Macaluso, che viene dalla A2, ha il braccio potente di un estremo ma non basta per essere efficace sul monte di lancio: il lanciatore è tutt'altro mestiere. Inevitabile, inesorabile l'esplosione delle mazze bolognesi. Comincia la danza un Giovanni Pantaleoni ruggente. Poi la volata di sacrificio di Liverziani per il punto di Bonci. Ed ecco che, in una situazione di basi piene, Jason Conti e Lino Connell afferrano l'attimo magico. Lucidi, cinici, incisivi. Non perdonano. E' la concretezza dei campioni. Due singoli, l'uno dopo l'altro. Per le segnature di Dall'Olio, Pantaleoni, Conti. Parità, sul 4-4. Base su ball a capitan Frignani, poi arriva Manuel Gasparri a sparare un doppio che fa volare a punto Connell e Frignani. Sorpasso: 7-4 per Bologna. La reazione di Parma si limita ad un punticino. L'Italeri ristabilisce le distanze all'ottavo inning con Alvarez, battuto a casa da Pantaleoni. Finisce 8-5. Partita emozionante. Le telecamere di Rai sport portano nelle case degli italiani il talento del giovanissimo Matteo D'Angelo, il ragazzo della



BUON DEBUTTO PER JASON CONTI

Fortitudo che studia (bravissimo anche a scuola) e impara a diventare un campione di baseball all'Accademia di Tirrenia. Cinque riprese lanciate con la sicurezza d'un veterano dal giovane Matteo, che manager Nanni - con una geniale intuizione - ha schierato come lanciatore partente. Sorprendendo tutti. Meno convincente, Nanni, nel togliere D'Angelo dopo cinque inning. Sul punteggio di 1-1. Quando un lanciatore va bene, e non è affaticato, va tenuto su monte. Chiaro che l'allenatore bolognese non avrebbe immaginato le incertezze e gli affanni di Bazzarini, sul quale il

PARMA	ITALERI
5-8	
CARIPARMA: Gomez ss (2 su 4), Biagini 1b (0 su 5), Munoz 3b (1 su 4), Chapelli ec (1 su 4), Melvin c (0 su 4), Bertagnon dh (2 su 3) (Zileri 0 su 1), Vasini es (2 su 4), Scalera 2b (0 su 2), De Simoni ed (2 su 3) (Comelli 0 su 1). Allenatore Gerali	
ITALERI: Alvarez ss (3 su 6), Pantaleoni 3b (2 su 3), Liverziani ed (0 su 4), Conti ec (2 su 5), Connell 1b (1 su 3), Frignani es (1 su 4), Gasparri c (2 su 3), Bondi dh (0 su 3) (Passalacqua 0 su 1), Dall'Olio 2b (1 su 4). Allenatore Nanni	
Arbitri: Chirici, Mariella, Debora Giacomazzi	
Note: Successione punteggio: Italeri: 0 1 0 0 0 6 1 0 = 8 Parma: 0 1 0 0 0 3 1 0 = 5. Battute valide: Parma 10, Italeri 12. Errori difensivi: Parma 2, Italeri 1.	

Parma ha segnato i tre punti del 4-1. Statisticamente Bazzarini risulta il lanciatore vincente, ma in realtà il merito è dell'attacco che ha avuto la forza di ribaltare la situazione. Una volta recuperata nettamente la partita, Nanni ha fatto bene ad affidarsi per la "chiusura" all'esperienza e alla sicurezza di Fabio Milano: un "closer" che non tradisce mai. Tre battute valide per Jimmy Alvarez. Ma la perla della partita l'ha confezionata Jason Conti quando con il suo braccione, dall'esterno centro, ha fulminato un improvvido Munoz a casa base. Sono cose che faceva anche in Major League.